

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

L'Assessore per l'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO in particolare, l'articolo 14 dello Statuto della Regione Siciliana, R.D. 15 maggio 1946, n.455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 2, il quale annovera tra le materie di competenza legislativa esclusiva della Regione quelle relative a industria e commercio nonché l'incremento della produzione agricola ed industriale, la valorizzazione, distribuzione, difesa dei prodotti agricoli ed industriali e delle attività commerciali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1949, n. 1182, recante "Norme di attuazione dello Statuto siciliano per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative in materia di industria e commercio";

VISTO l'art.10 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n 112, il quale prevede il trasferimento alle Regioni a Statuto Speciale, in quanto non siano già attribuite, delle funzioni e dei compiti conferiti dallo stesso decreto legislativo alle Regioni a Statuto Ordinario, con le modalità previste dai rispettivi Statuti;

VISTO l'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, recante l'individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n.112";

VISTO l'articolo 24 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008 n. 133, con cui è stata tra l'altro abrogata la legge 1° febbraio 1965 n. 60;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" ed il D.P.Reg. 15 dicembre 2009, n. 12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo 11 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. 2 attribuisce all'Assessorato regionale dell'Economia il coordinamento della finanza pubblica regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 07/06/2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, legge regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

VISTO il Decreto presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*";

VISTO l'articolo 16 della legge regionale n. 25 del 21 novembre 2023 nel quale si dispone che *il Dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato ad erogare a IRFIS-FinSicilia S.p.a. la somma di 50.000 migliaia di euro (Missione 1, Programma 3) per la costituzione di un Fondo di solidarietà per l'abbattimento dell'aumento degli interessi sui mutui a tasso variabile verificatosi negli anni 2022 e 2023 in favore dei mutuatari residenti in Sicilia con ISEE inferiore a 30.000 euro annui per l'acquisto della prima casa, 2*

VISTO il proprio decreto n. 78/2023 del 30 novembre 2023, recante l'individuazione dei destinatari della misura e le modalità per l'erogazione del beneficio;

VISTO l'apposito Avviso predisposto e pubblicato da Irfis-FinSicilia S.p.A. a seguito della condivisione espressa dall'Assessorato dell'Economia;

VISTE le modifiche apportate con proprio decreto n. 4/2024 del 24 gennaio 2024 e decreto n. 10/2024 del 6.2.2024 al richiamato decreto n. 78/2023 del 30 novembre 2023, in virtù dei quali Irfis-FinSicilia S.p.A. ha provveduto a modificare in conformità l'Avviso pubblicato nel proprio sito istituzionale;
CONSIDERATO che a causa del notevole afflusso di domande presentate per l'ottenimento del contributo in misura superiore a quelle preventivate sono conseguentemente aumentati i costi di gestione di IRFIS-FinSicilia S.p.A.;
RITENUTA l'opportunità di prorogare il termine di scadenza per la produzione dei documenti a corredo della domanda previsto nell'Avviso pubblicato nel sito istituzionale di IRFIS-FinSicilia S.p.A.;

DECRETA

Art. 1

(Modifiche all'art. 5 comma 4 del D.A. n. 78/2023 del 30 novembre 2023)

L'art. 5 comma 4 del D.A. 78/2023 è modificato come segue:

“4. È posta a carico del Fondo la commissione omnicomprensiva dell'1% annuo calcolata sulle somme assegnate ad IRFIS-FinSicilia S.p.A. nella misura indicata all'art. 1.”.

Art. 2

(Termine finale di produzione della documentazione)

A parziale modifica di quanto previsto nell'Avviso pubblicato nel sito istituzionale di IRFIS-FinSicilia S.p.A., il termine finale per il caricamento sulla piattaforma dedicata dei documenti richiesti è prorogato alle ore 17,00 del 26 marzo 2024.

Art. 3

(Modalità di erogazione e verifiche a campione)

IRFIS-FinSicilia S.p.A. è autorizzata ad erogare i contributi a fondo perduto sulla base dei soli elementi dichiarati dagli interessati in seno alle relative domande.

Successivamente all'erogazione, IRFIS-FinSicilia S.p.A. è tenuta ad effettuare idonei controlli in ordine alle dichiarazioni rese ed ai documenti prodotti su un campione non inferiore al 5% delle domande ammesse all'agevolazione.

Art. 4

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, restano ferme le disposizioni contenute nel D.A. n. 78/2023 del 30 novembre 2023, così come modificato dal D.A. n. 4/2024 del 24 gennaio 2024 e dal D.A. 10/2024 del 6.2.2024.

Art. 5

(Pubblicazione)

Il presente provvedimento è trasmesso per la pubblicazione in GURS e nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 28 febbraio 2024.

L'Assessore
(On. Marco Falcone)